



## TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

1° incontro

12 febbraio 2021  
17.30-19.30

### Staff di progetto

Bianca Maria Manzi - Assessore

Cesare Zavatta - Assessore

Daniela Poggiali - Responsabile di progetto

Leonardo Tosi, Daniela Rossi - Servizio Patrimonio

### Partecipanti

Brunella Garavini - Biblioteca

Silvia, Marco, Alessandro - Condominio solidale

Roberta Massi - Cooperativa Il Sole

Claudia Zavalloni, Atus Vernocchi, Ilenia Manganelli - CdZ 7

Matteo Fusconi, Paola Galassi - Scambiamenti

Stefano Venturi - Confartigianato

### Conduzione

Monia Guarino

Associazione professionale Principi Attivi



COMUNE  
DI CERVIA



Con il contributo della Legge regionale 15/2018 - Bando 2020

## IL PROGETTO

Il Comune di Cervia è promotore di “**QUIÈORA • Come riabitare il presente in modo frugale, inclusivo, sostenibile**”: un progetto partecipativo per coinvolgere la comunità in un processo di riappropriazione e ri-significazione di una porzione di città (comparto Ex Conad – Pinarella), da intendersi come **bene urbano complesso** sul quale **sperimentare un nuovo modello di rigenerazione**.

Il confronto con la comunità (realtà organizzate e singole persone) è organizzato come “**laboratorio di riflessione, di attivazione, di sperimentazione**”: attraverso momenti formativi, passeggiate patrimoniali, workshop, focus group ed exhibit si cercherà di andare oltre la “*téchne*” del recupero edilizio, per riabilitare le capacità socialmente diffuse e rimettere in connessione la dimensione fisica e materiale del comparto con quella culturale e immateriale, imparando a **ri-abitare il contesto, in modo più collaborativo, più equo, più eco-logico**.

Il risultato atteso è la **condivisione di linee guida** (principi, criteri, modalità, strumenti, indicazioni operative) **per sperimentare un nuovo modello di rigenerazione urbana** che dovrà:

- **attribuire alla città valori sociali e culturali più articolati,**
- **rafforzare la capacità di agire della società istituyente,**
- **guardare alla sostenibilità come elemento fondante,**
- **rendere equa e prospera la città di domani,**
- **migliorare la qualità della vita.**

### OBIETTIVI

- Rigenerazione sostenibile di uno spazio urbano.
- Sviluppo solidale del tessuto socio-culturale.
- Crescita di co-economie.
- Integrazione tra Pubblico, Privato, Terzo settore.
- **Cambiare. Sperimentare. Innovare!**

### METE

- Progettare gli interventi materiali e immateriali di rigenerazione.
- Applicare l’idea-principio di “impresa sociale urbana” e “responsabilità sociale territoriale”.
- Mettere in comune beni, servizi e competenze tra pari (anche attraverso l’uso di piattaforme digitali).
- Definire soluzioni pratiche (prodotti, servizi, processi) attraverso un approccio evolutivo. Sperimentare nuovi approcci economici (finanza d’impatto, monete complementari, social lending)
- Sviluppare forti partenariati tra ente pubblico, enti del terzo settore, cittadinanza.
- Sostenere una dimensione dei valori d’uso piuttosto che del valore di scambio.
- Unire in modo nuovo le radici comunitarie con la competitività dell’economia di mercato.
- Attuare nuove catene di produzione di valore che integrino le dimensioni della sostenibilità.
- Agganciare e Ingaggiare giovani talenti e disponibilità collettive.

## LE TAPPE DEL PERCORSO

### Fase di CONDIVISIONE

Febbraio/Marzo 2021

- Avvio formale del processo.
- Coordinamento staff interno.
- Convocazione 1° Tavolo di Negoziazione (TdN).
- Coinvolgimento del Consiglio di Zona.

### Fase di SVOLGIMENTO

Marzo/Aprile 2021

#### APERTURA

- 3 Incontri di formazione confronto (staff+TdN).
- 1 Passeggiata patrimoniale.
- Convocazione 2° Tavolo di Negoziazione (TdN).
- Sondaggio (avvio).

Maggio/Giugno 2021

#### COINVOLGIMENTO

- 3 laboratori di coprogettazione.
- 1 hackathon (maratona di idee da 12 o 24 ore).
- Convocazione 3° Tavolo di Negoziazione (TdN).
- Sondaggio (chiusura).

Luglio 2021

#### CHIUSURA

- 2 Focus Group (frazione/comune) di autovalutazione.
- 1 Evento conclusivo.
- Convocazione 4° Tavolo di Negoziazione (TdN).
- Approvazione Documento di proposta partecipata.

## Glossario

### TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il Tavolo di Negoziazione (TdN) rappresenta la cabina di regia del percorso partecipativo: è composto dai soggetti che hanno sottoscritto la *manifestazione di interesse* e dalle *principali realtà del territorio*. Rappresenta un importante strumento di **governance del processo** con l’obiettivo di **accordarsi su scopo e modalità della partecipazione**.

*Nella prima seduta* operativa il TdN definisce e condivide: il programma delle attività e le regole della partecipazione, la costituzione del Comitato di Garanzia, il coinvolgimento delle diverse comunità e l’ingaggio dei giovani.

*Nelle sedute successive* il TdN valuta i contributi emersi dal confronto e definisce le modalità per il sorteggio di un campione di cittadini (mini-pubblico) da ingaggiare nella fase di chiusura.

*Nell’ultima seduta* il TdN condivide il Documento di proposta partecipata (DocPP).

### DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

È il prodotto del processo partecipativo di cui le autorità decisionali si impegnano a tener conto nelle loro deliberazioni. Lo redige il Responsabile del processo partecipativo. Va inviato prima al Tecnico di garanzia regionale per la validazione, quindi all’Ente responsabile della decisione da assumere sull’oggetto della proposta partecipativa. **L’Ente responsabile della decisione dovrà dare conto con un atto deliberativo (Giunta o Consiglio) dell’accoglimento in tutto o in parte della proposta contenuta nel DocPP.** Qualora la delibera non accolga le proposte contenute nel DocPP, le autorità decisionali devono darne esplicita motivazione. Considerato che il DocPP costituisce la base della delibera dell’Ente responsabile della decisione, nel DocPP devono ritrovarsi tutti gli elementi che possono aiutare l’autorità decisionale a decidere: descrizione dell’oggetto del processo, motivando i bisogni ai quali deve rispondere, brevissima sintesi del percorso, le criticità e soprattutto le proposte scaturite dall’intero processo.

## Questioni in gioco

RI-GENERAZIONE  
BENE URBANO COMPLESSO  
NUOVO MODELLO DI RIGENERAZIONE

COME RIABITARE IL PRESENTE  
*in modo frugale, inclusivo, sostenibile?*

*Qual è il rapporto tra*  
PARTECIPAZIONE CREATIVITÀ BENESSERE?

*Un nuovo centro di comunità*  
QUANTO OSARE?

DI COSA HA BISOGNO LA COMUNITÀ?  
A COSA POSSIAMO DARE RISPOSTA?  
CHE COSA SAPPIAMO CON CERTEZZA, OGGI?

COME INDAGARE IL PUNTO DI VISTA DEGLI ABITANTI UNDER 30  
e renderli realmente protagonisti del percorso partecipativo?

COME APPROFONDIRE L’ANALISI DELLE ESIGENZE  
a cui il nuovo “centro” potrebbe dare risposta?

COME INDAGARE LE RISORSE COLLETTIVE  
che nel nuovo spazio potrebbero essere valorizzate?

COME RENDERE IL NUOVO SPAZIO UN VERO E PROPRIO “CENTRO”  
in una rete di patrimoni e opportunità  
che la frazione e il territorio cervese già esprimono?